

**COMUNE DI BALDISSERO D'ALBA  
PROVINCIA DI CUNEO**

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
GIUNTA MUNICIPALE**

**N. 30  
DATA 18.12.2013**

**OGGETTO:**

ART. 54, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 165/2001 E S.M.I. – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI BALDISSERO D'ALBA – APPROVAZIONE.

L'anno **duemilatredici** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore 19 e minuti 00, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

cognome e nome	Carica	Presente	Assente
GOTTA arch. Cinzia	Sindaco		X
LUSSO Michele	Assessore	X	
LEONI Laura	Assessore	X	
IBERTI Romano	Assessore	X	
SGARBI prof. Vittorio	Assessore		X
Totale		3	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale, Signor NARDI dr. Massimo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor LUSSO Michele, nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative all'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 54, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", nel testo sostituito dalla Legge n. 190/2012, prevede, ai commi 1 e 5, che il Governo definisca un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico e che ciascuna pubblica amministrazione definisca, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio Codice di comportamento che integra e specifica il Codice di comportamento approvato a livello nazionale, in base alla propria realtà organizzativa;

Atteso che con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, è stato approvato il Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del precitato art. 54, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., denominato "Codice" nel corpo del testo regolamentare;

Riconosciuto che, dopo l'approvazione delle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e delle disposizioni in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, tale documento si aggiunge alla riforma della macchina pubblica, dettando il comportamento per tutti i dipendenti pubblici, e disponendo che le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibile, gli obblighi di condotta dallo stesso previsti a tutti i collaboratori o consulenti, ai titolari di organi e incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche e ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere a favore dell'amministrazione;

Considerato che il regolamento suddetto, attuativo della legge anticorruzione n. 190/2012, irrigidisce i codici comportamentali già esistenti nelle pubbliche amministrazioni, in linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione per cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) in materia di integrità ed etica pubblica, indica i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare, prevedendo che la loro violazione sia fonte di responsabilità disciplinare;

Riconosciuto che l'osservanza delle regole contenute nel Codice rappresenta, altresì, un indicatore ai fini della valutazione della performance individuale;

Rilevato che l'attività di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del Codice e dei codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni è riservata ai dirigenti responsabili di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e agli uffici etici e di disciplina;


Richiamata la delibera della Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche Autorità nazionale Anticorruzione (CIVIT) n. 75/2013 in data 24/10/2013 recante "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001);

Vista la bozza di Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Baldissero d'Alba;

Evidenziato che:

- la bozza di Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Baldissero d'Alba è stata assentita dal Segretario comunale, che svolge le funzioni del Nucleo di valutazione fino alla nomina di quest'ultimo;
- con procedura aperta alla partecipazione, la bozza di Codice di comportamento, da adottarsi dal Comune di Baldissero d'Alba, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune medesimo dal 02 dicembre al 17 dicembre 2013 (Numero Registro delle pubblicazioni 159/13), senza che siano pervenute osservazioni o proposte di integrazioni;





Ritenuto, conseguentemente, di poter approvare il nuovo Codice di comportamento, nel testo, corrispondente alla bozza, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Riconosciuto che il presente provvedimento non comporta un impegno di spesa né una diminuzione di entrata;


Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione favorevole unanime, resa nei modi e nei termini di legge,

## DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi di cui in premessa che qui si intendono richiamati, il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Baldissero d'Alba, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il Codice di comportamento suddetto integra e specifica il Codice di comportamento approvato a livello nazionale. Esso integra, altresì, il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi.
3. Di dare la più ampia diffusione al Codice di comportamento suddetto, pubblicandolo sul sito internet istituzionale comunale e trasmettendolo tramite e-mail ai soggetti tenuti alla sua osservanza.
4. Di demandare ai Responsabili di Area e al Nucleo di valutazione gli adempimenti che conseguono dal suddetto Codice.
5. Di demandare, tra l'altro, ai sensi degli artt. 15 e 17 del D.P.R. n. 62/20013:
  - all'Ufficio Personale, la pubblicazione del nuovo Codice di comportamento sul sito internet istituzionale comunale e la sua trasmissione a tutti i dipendenti;
  - all'Ufficio Procedimenti disciplinari, la cura dell'aggiornamento del Codice di comportamento dell'Amministrazione (qualora successivamente approvato), l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate;
  - ai Responsabili di Area, la trasmissione del nuovo Codice di comportamento ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione;
  - al Responsabile della prevenzione della corruzione, la cura della diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'Amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione dei risultati del monitoraggio.

Successivamente con separata ed unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
LUSSO Michele



IL SEGRETARIO COM.LE  
NARDI dr. Massimo

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art.49 D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in esame indicata in oggetto.

Li, 18 DIC. 2013.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
IL SINDACO  
GOTTA arch. Cinzia



### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art.49 D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in esame indicata in oggetto.

Li,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
NARDI dr. Massimo

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs 18.08.2000, n.267)

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per la durata di 15 giorni

dal 16 GEN. 2014 (n° 9 Reg. Pubblicazioni)

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI  
BAZZOLI Marina

IL SEGRETARIO COMUNALE  
NARDI dr. Massimo

### COMUNICATA ai CAPIGRUPPO CONSILIARI

Prot.n. 24 data 16 GEN. 2014

(ai sensi art.125 D.Lgs 267/2000, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio)

### ESTREMI DI ESECUTIVITA'

(Art.134 D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione

dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, 4° comma)

non dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, 3° comma)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 16 GEN. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
NARDI dr. Massimo

